



FORSE NON SAI CHE...

... in Sudafrica, solo nel 2008 si è dimostrato che il Child Care Act, la legge del 1983 sulla protezione dei minori, vale per ogni bambino presente sul suolo sudafricano, a prescindere dalla nazionalità e dalla presenza o meno di un certificato di nascita. Grazie a questo passo, la Lawrence House ha potuto prendersi cura anche dei piccoli stranieri rifugiati.



RITROVARE SE STESSI

I minori accolti alla Lawrence House condividono un'esperienza migratoria spesso traumatica e segnata da storie di abbandono e fuga, di perdita del contatto con alcuni o tutti i propri cari, di abuso fisico o psicologico. Essi provano un senso di radicale distacco delle proprie relazioni che causa in loro disagio, disorientamento e frequentemente anche patologie di natura psicologica e/o psichiatrica. Il passato traumatico di questi giovani ha un effetto deleterio sulla loro comprensione di sé. Il lavoro con i ragazzi parte dalla ricerca delle loro radici. Si valutano poi il loro senso di identità, le capacità personali e l'indipendenza. In un ambiente familiare e accogliente, caratterizzato da sicurezza, cura e calore umano, essi sono accompagnati a intraprendere un processo di recupero per superare i traumi subiti, per credere di nuovo in se stessi e nelle proprie capacità e per sanare o ripristinare dove possibile le relazioni con la propria famiglia, in Sudafrica o nel loro paese di origine.



VIVERE ALLA LAWRENCE HOUSE

La Lawrence House è uno spazio dove i giovani e bambini rifugiati possono ritrovare la giusta dimensione dell'infanzia, dove i giorni sono riempiti dalla scuola, il tempo libero, dal giocare e convivere.

Soprattutto durante i primi tempi di permanenza, i ragazzi sono aiutati a riabituarsi alla vita in un contesto familiare.

Oltre a frequentare la scuola, i giovani svolgono numerose attività volte a stimolare la costruzione di un'autostima positiva, acquisire strategie relazionali, promuovere un senso di appartenenza, sviluppare la creatività e il pensiero critico. Viene inoltre incentivato lo sport, poiché aiuta a sviluppare capacità di socializzazione e lavoro di squadra.

Coloro che necessitano di un ulteriore supporto seguono una terapia individuale per superare i problemi di natura psicologica. Assistenti sociali, educatori, professionisti e volontari con esperienza pluriennale collaborano per tracciare un cammino di recupero e un programma socioeducativo a tutto tondo.

IL SUPPORTO LEGALE

Dopo un periodo di adattamento e l'iscrizione a scuola, i ragazzi della Lawrence House sono aiutati dal punto di vista giuridico: si valuta se siano in possesso di documenti, si ricercano i genitori o i parenti stretti, si valuta la possibilità di ricongiungimenti familiari o adozioni. Dove necessario, si ricerca una via per legalizzare la presenza del giovane nel territorio sudafricano in maniera permanente.



LA REALTÀ SUDAFRICANA

Dalla fine dell'apartheid, il Sudafrica è diventato velocemente meta prescelta per migliaia di rifugiati e migranti economici a causa della relativa stabilità politica ed economica. L'assenza di politiche che facilitano l'accesso ai servizi disponibili e l'esercizio effettivo dei diritti sanciti dalla legge si ripercuote tuttavia pesantemente sulle possibilità di integrazione, soprattutto per i minori stranieri.

SOSTEGNO FINANZIARIO RICHIESTO ALLA COMUNITÀ

La Lawrence House, fondata nel 2005 sotto il patrocinio dell'allora arcivescovo Lawrence Henry, è divenuta una struttura essenziale e unica, a livello locale e nazionale, dedicata alla protezione e accoglienza di minori rifugiati e minori migranti non accompagnati. Il mantenimento per 1 anno dei costi destinati direttamente ai bambini, degli stipendi del personale a loro servizio e a servizio dell'Orfanotrofio, così come dei costi di gestione, sono pari a CHF 153'701.00. Alla nostra comunità si richiede di contribuire per lo meno a coprire alcune voci di spesa, come per esempio:

Spese vita quotidiana (cibo, vestiario, etc)	CHF 10'693.00
Spese mediche	CHF 835.00
Spese formazione (scuola, libri, tasse)	CHF 5'290.00
Spese programma terapeutico/psico-sociale	CHF 10'024.00
Totale	CHF 26'842.00

CONTIAMO ANCHE SUL TUO AIUTO

Crediamo che con l'aiuto di tutti possiamo raggiungere almeno questa cifra. Puoi fare una donazione usando il conto postale della Missione: 30-21486-3 esplicitando il motivo: "Orfanotrofio a Città del Capo".

GRAZIE !

Per conoscere di più sulla Lawrence House:
<http://www.scalabrinicapetown.net/lawrence-house/>

Per seguire le nostre attività sul progetto:
<http://www.missione-berna.ch/index.php/it/progetto-missionario>



PROGETTO LAWRENCE HOUSE

**Casa di accoglienza
per bambini rifugiati
e minori non accompagnati**

Città del Capo - Sudafrica

Progetto dell'anno 2020/21

